

Fig. 1
Vista anteriore dell'apparecchio

1. Corpo
2. Coperchio smontabile
3. Bottone per l'avanzamento del film
4. Pulsante di scatto
5. Corpo dell'otturatore
- 5 bis. Leva per istantanea e posa.
6. Obiettivo

2

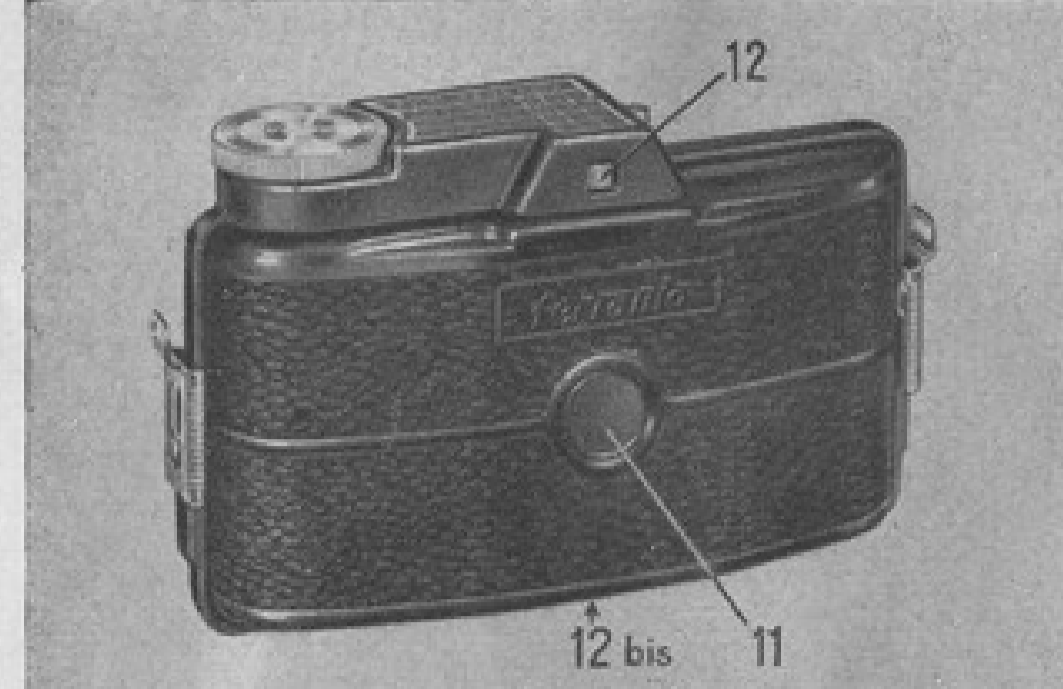


Fig. 2
Vista posteriore dell'apparecchio

- 6 bis. Presa per la luce lampo
7. Lente anteriore del mirino
8. Cursori di chiusura
9. Ganci di attacco della cinghietta
10. Tabellina di posa
11. Finestra di spia
- 12 bis. Madrevite per treppiede

3

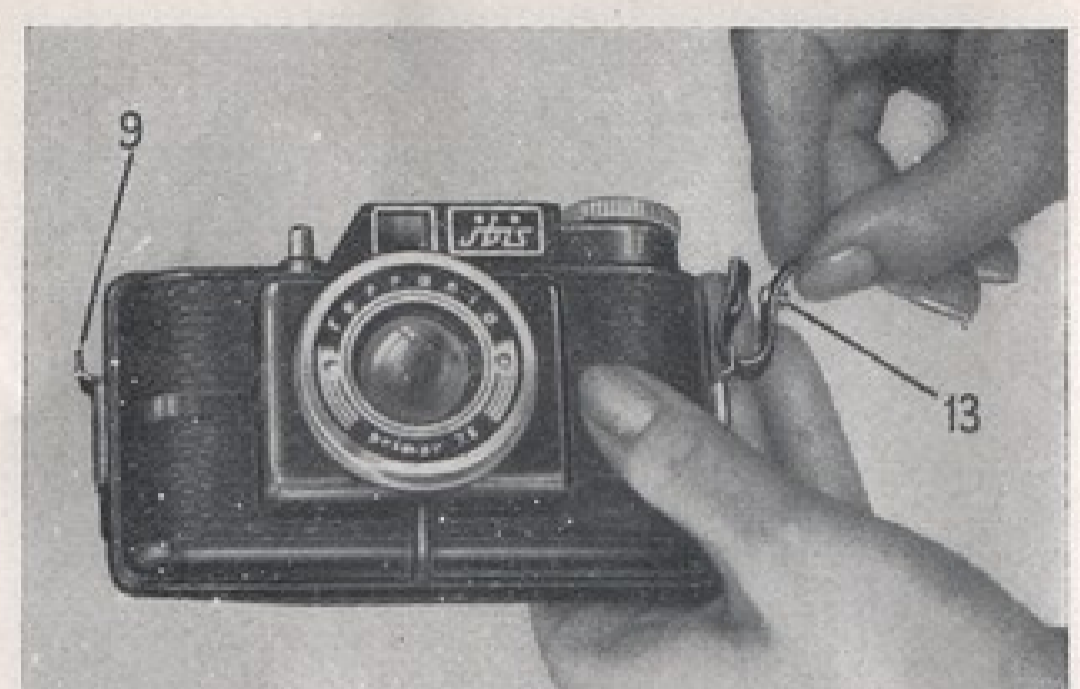


Fig. 3
Come si applica la cinghietta

I - Come si applica la cinghietta

La cinghietta di vimpa che trovate avvolta nella scatola deve essere applicata ai due appositi ganci (vedi fig. 3). Il fissaggio avviene in maniera molto semplice, facendo entrare il bottoncino 13 nell'occhiello della cinghietta, e poi tirando questa a fondo.

4

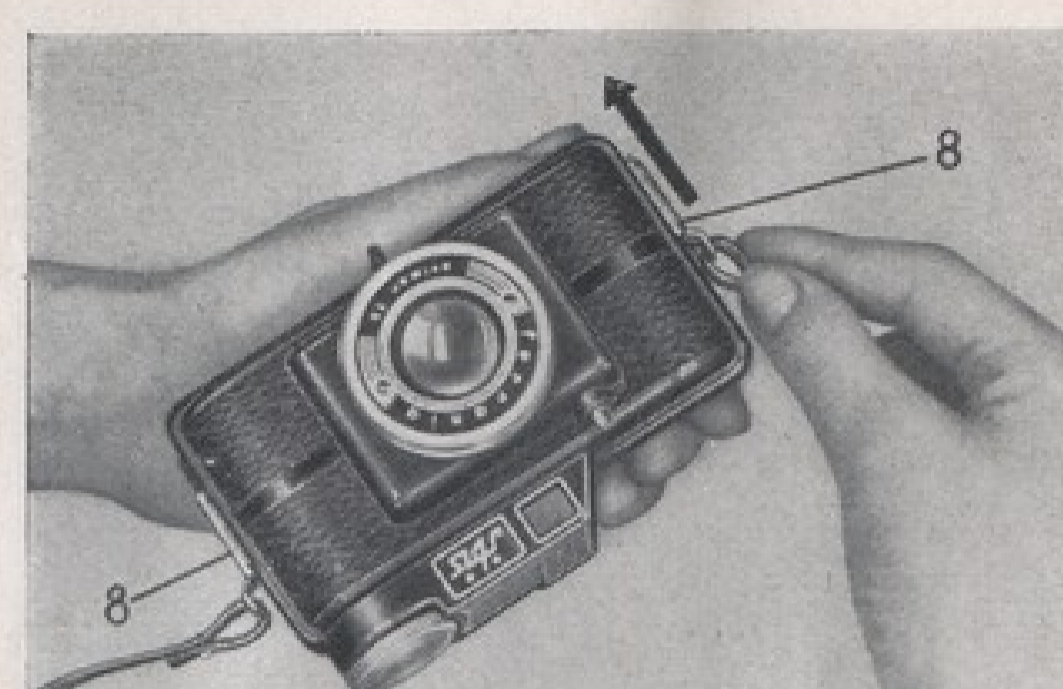


Fig. 4
Come si apre l'apparecchio: primo tempo

II - Come si apre l'apparecchio

Per aprire l'apparecchio è sufficiente far scorrere verso la base dell'apparecchio i due cursori laterali 8 (vedi fig. 4). In tal modo il coperchio risulta libero e può essere agevolmente staccato dal corpo, come mostra la fig. 5.

5

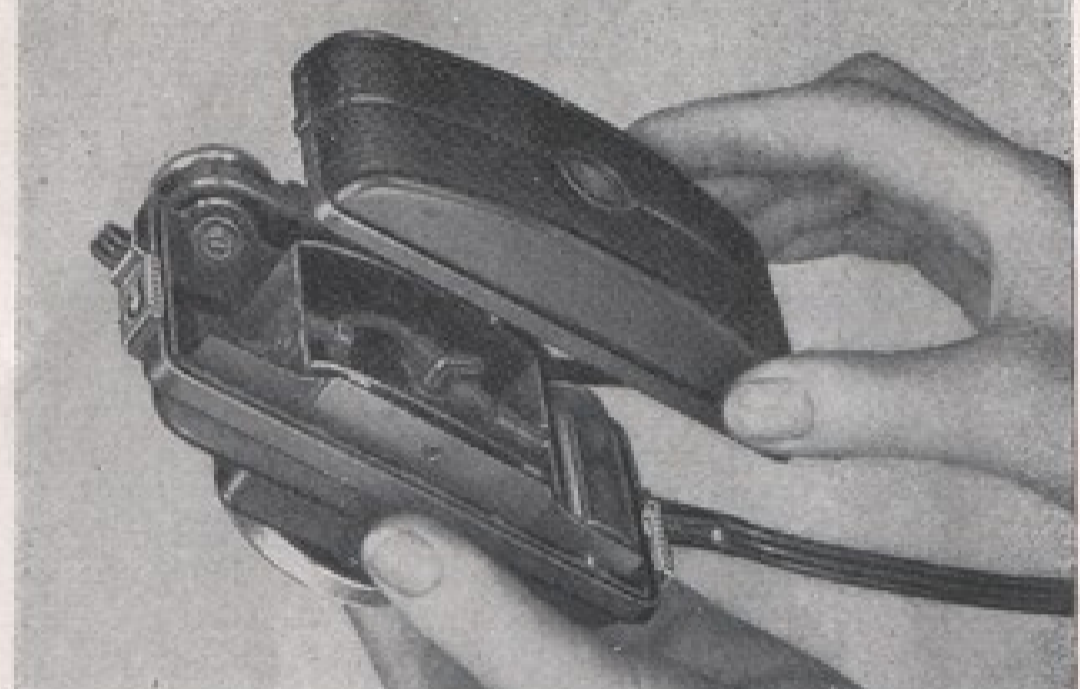


Fig. 5
Come si apre l'apparecchio: secondo tempo

III - Come si carica l'apparecchio

Per il caricamento dell'Ibis servono tutti i rulli di pellicola normale 4x6,5 cm. (1 5/8"x2 1/4") con rocchetto metallico. **Attenzione!** Per quanto il rullo vergine sia protetto da un sufficiente strato di carta nera, è bene che l'operazione di carica-

6

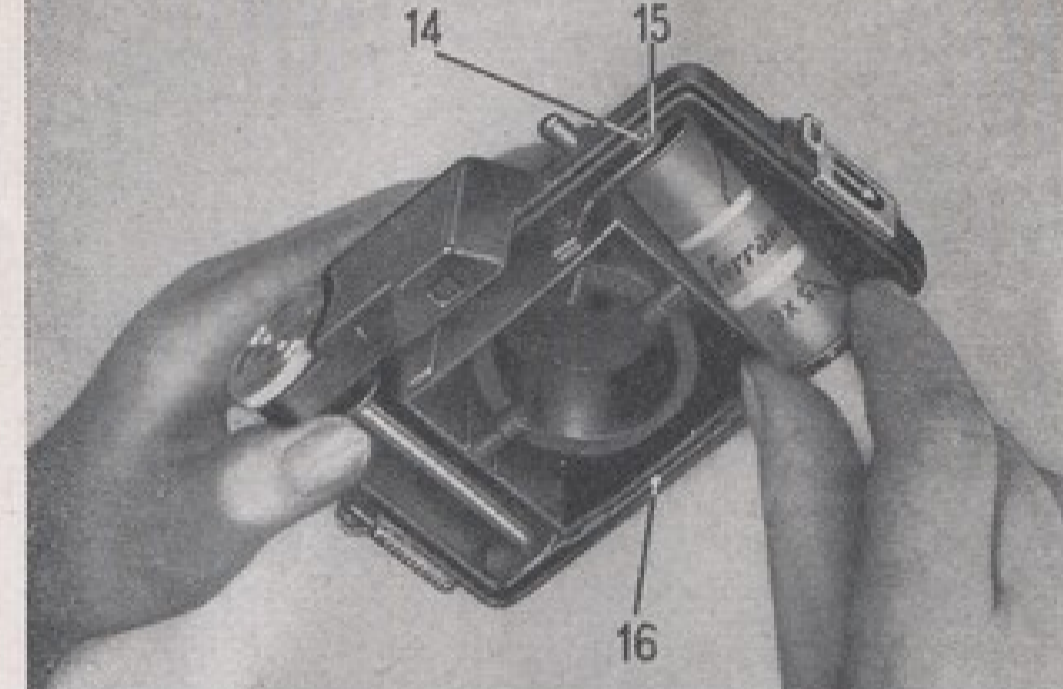


Fig. 6
Come si introduce il rullo vergine

ricamento non sia effettuata al sole. Se non è possibile trovare una zona d'ombra, disponetevi, almeno, in modo che il vostro corpo faccia schermo all'apparecchio. Il rullo vergine, ancora munito della sua fascetta di sicurezza, va infilato innanzi tutto col suo perno 14 (quello che porta

7

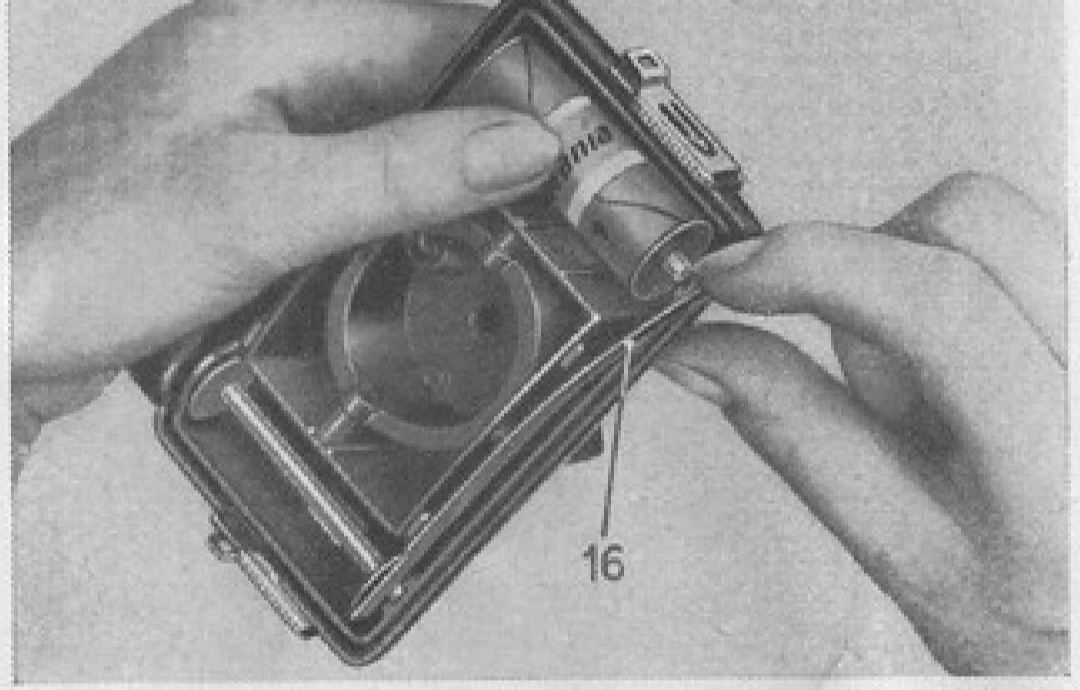


Fig. 7
Come si fissa il rullo nella sua sede

la fenditura) nella sede 15, posta dalla parte destra, guardando l'apparecchio da dietro (vedi fig. 6), facendo appoggiare l'altro perno sulla balestra 16. Premendo poi leggermente verso il basso la balestra stessa (fig. 7) e spingendo il rullo, questo entrerà automaticamente nella sua sede. Tagliate allora la fascetta di sicurezza

8

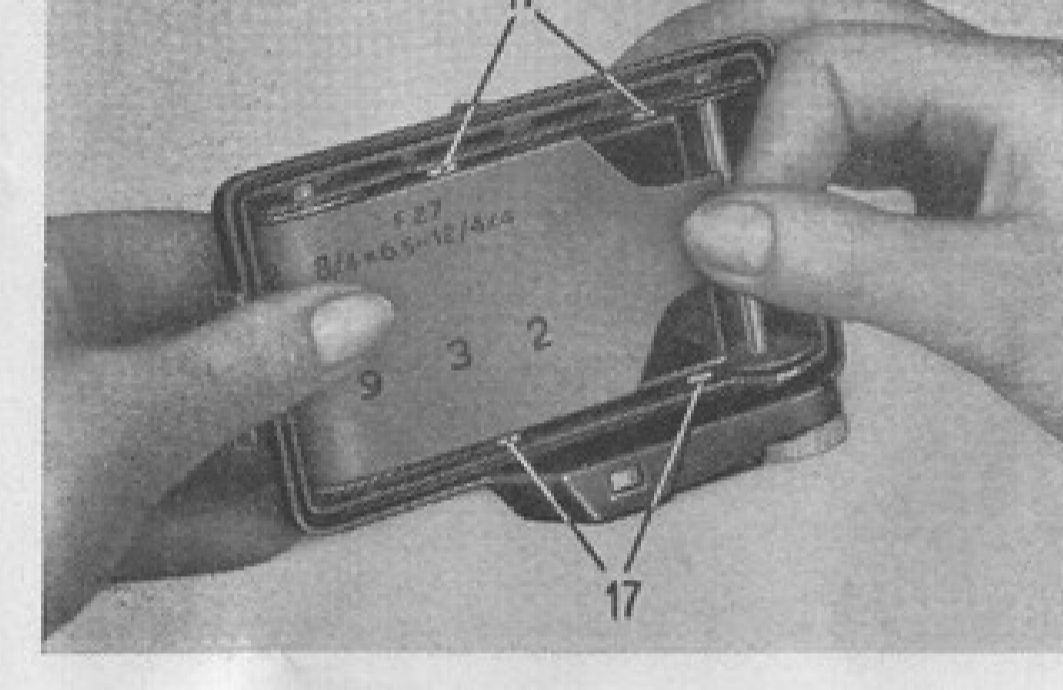


Fig. 8
Come si stende la carta di protezione

svolgete la carta rossa (o verde) di protezione, avendo cura che risulti bene appoggiata sulle guide di scorrimento e centrata tra gli appositi arresti 17 (fig. 8). Raggiunto il rocchetto vuoto che si trova nella sede di sinistra, infilate l'estremità appuntita della carta di protezione nella fenditura più lunga di detto rocchetto,

9



Fig. 9
Come si infila l'estremità della carta nel rocchetto di sinistra

spingendovela a fondo (fig. 9). Tenendo poi leggermente premuta la carta col pollice della mano sinistra, girate un paio di volte il bottone di avanzamento 3 (fig. 10) per esser certi del regolare svolgimento del nastro di carta.

10

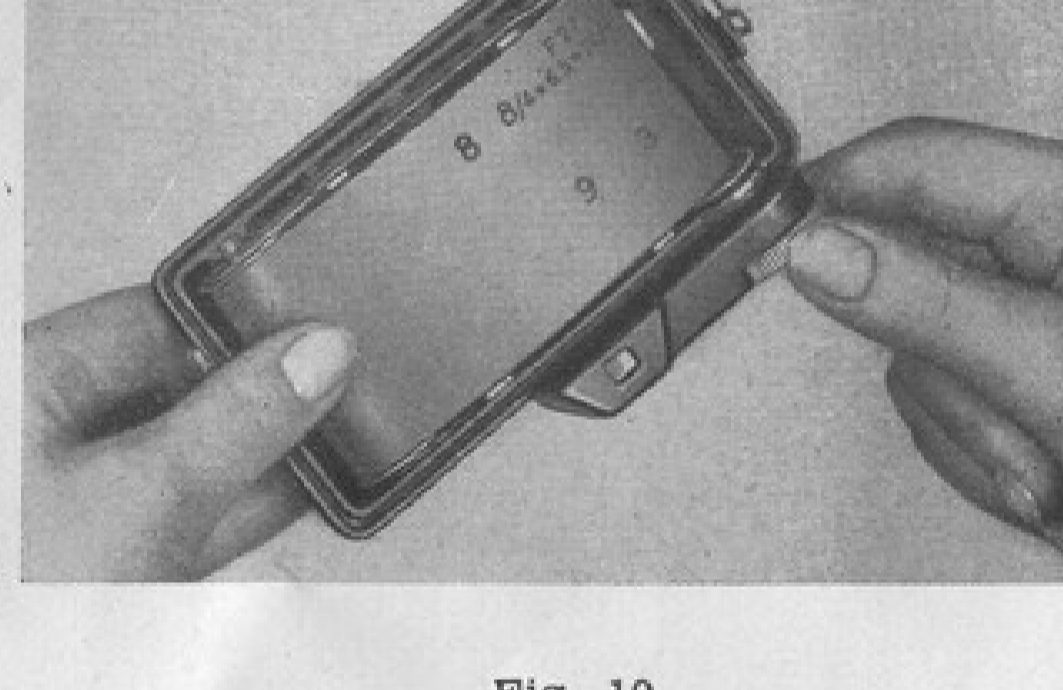


Fig. 10
Come si inizia l'avvolgimento della carta

Attenzione! La carta deve risultare ben centrata sul rocchetto: cosa che avviene normalmente. Se rilette invece che essa è spostata da una parte e quindi forza contro una delle flange, cercate di assellarla; ma se non ci riuscite, levate il rocchetto vuoto e ripetete l'operazione.

11

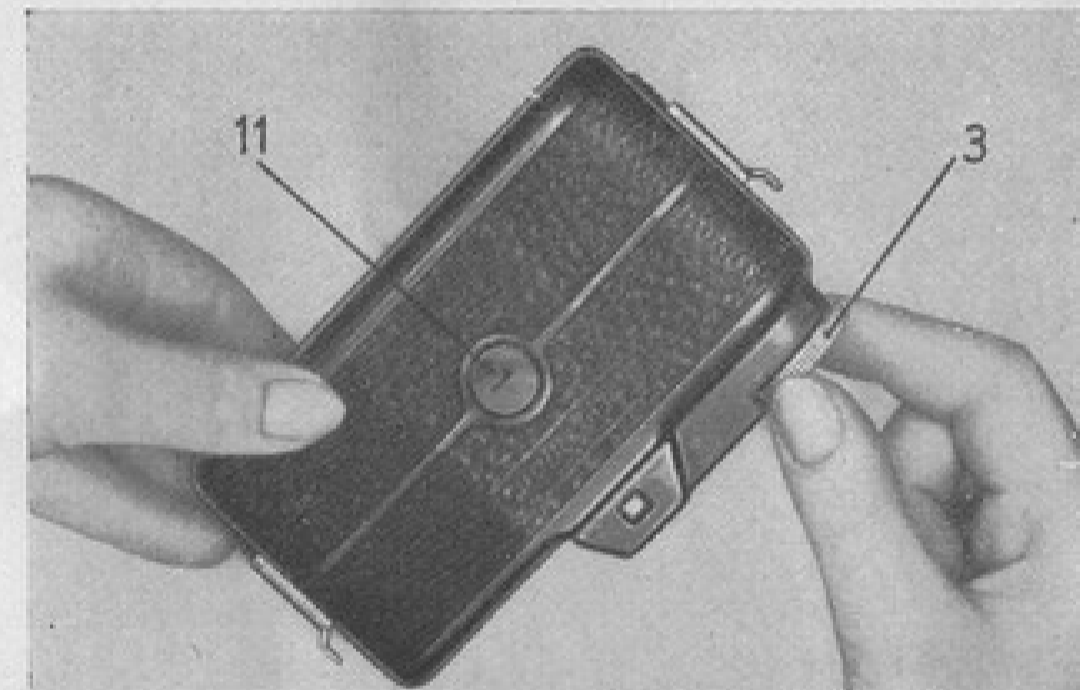


Fig. 11
Come si fa avanzare la pellicola

IV - Come si chiude l'apparecchio

Rimette nella sua sede il coperchio, facendo attenzione che l'intaglio praticato sul bordo superiore capiti in corrispondenza del bottone di trascinamento 3 (altrimenti l'apparecchio non può chiudersi). Fate poi scorrere verso l'alto i due cursori

12

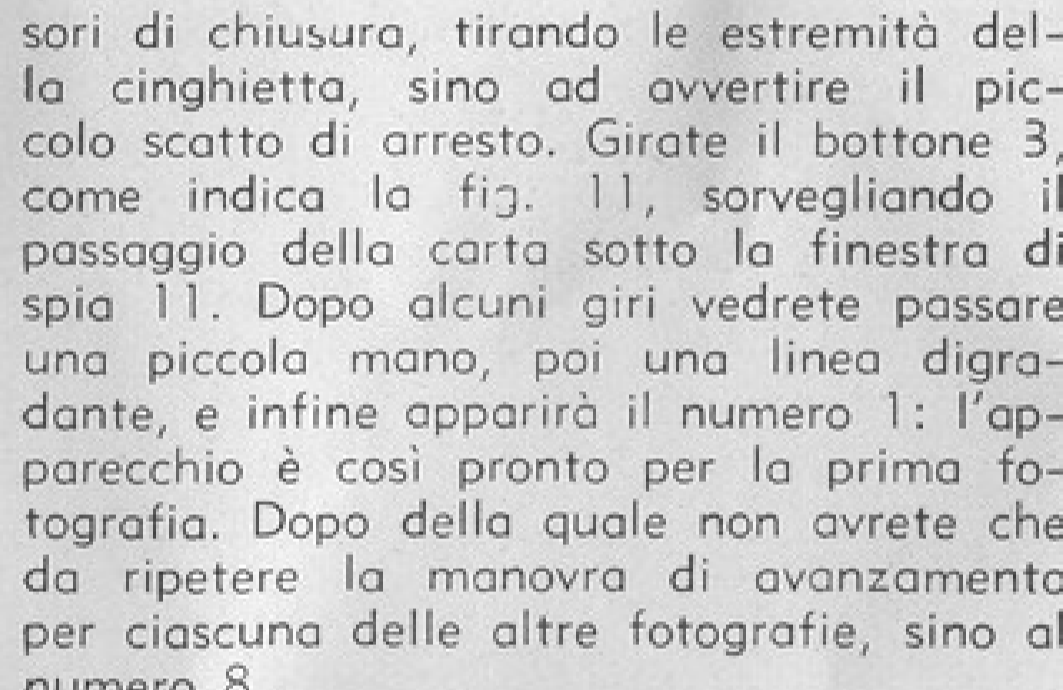


Fig. 12
Come si fa avanzare la pellicola

sori di chiusura, tirando le estremità della cinghietta, sino ad avvertire il piccolo scatto di arresto. Girate il bottone 3, come indica la fig. 11, sorvegliando il passaggio della carta sotto la finestra di spia 11. Dopo alcuni giri vedrete passare una piccola mano, poi una linea digradante e infine apparirà il numero 1: l'apparecchio è così pronto per la prima fotografia. Dopo della quale non avrete che da ripetere la manovra di avanzamento per ciascuna delle altre fotografie, sino al numero 8.

13

V - Manovra dell'otturatore

Per mettere l'apparecchio in condizione di fare le fotografie, occorre tirare in fuori il gruppo otturatore-obiettivo, esercitando una leggera pressione, come mostra la fig. 12. Il gruppo scatta automaticamente nella posizione voluta, non essendo possibile un suo arresto in posizione intermedia. Per far funzionare l'otturatore, occorre premere il pulsante di scatto 4 (vedi fig. 1). Se desiderate fare delle istantanee, dovete

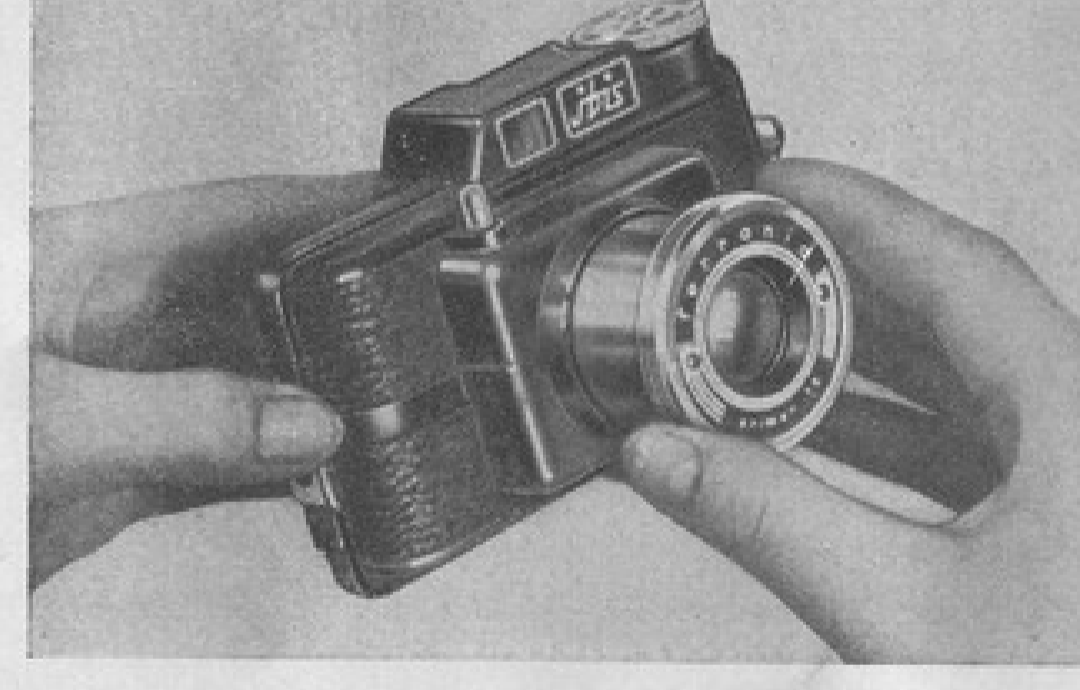


Fig. 12
Come si estrae il gruppo otturatore-obiettivo

mettere la levetta 5 bis (Fig. 1) nella posizione I: in tal modo, premendo il pulsante, l'otturatore scatta automaticamente con un tempo d'apertura pari a 1/50 di secondo. Se invece volete fare delle pose a tempo, spostate la levetta 5 bis nella posizione B; premendo allora il pulsante, l'otturatore si apre e si mantiene aperto sino a che la pressione viene tolta. Naturalmente,

14

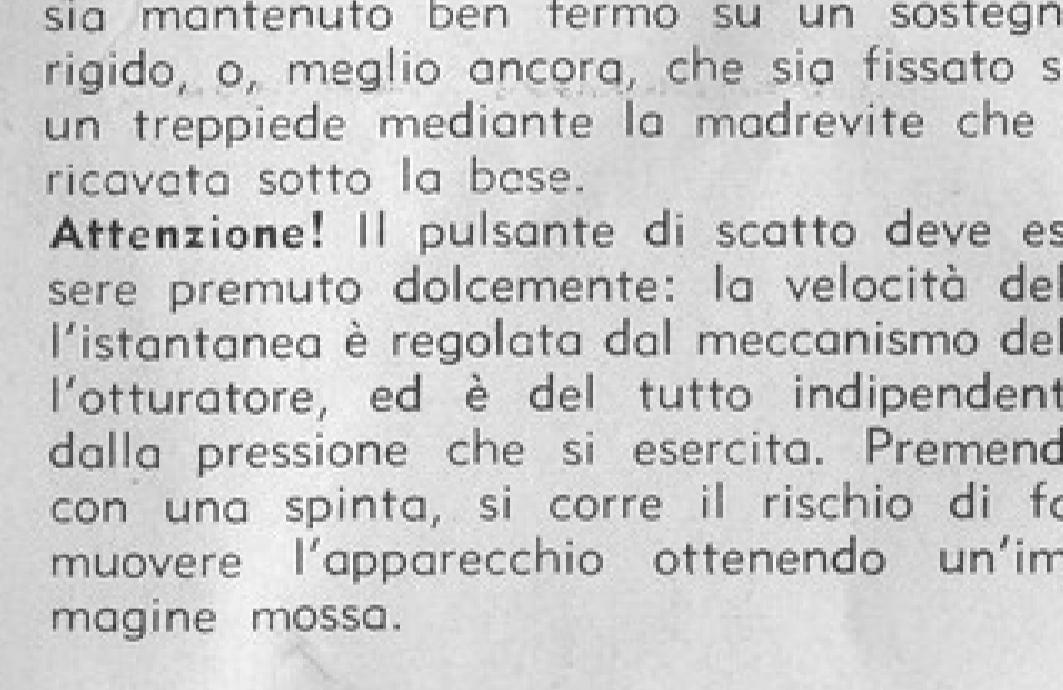


Fig. 13
Come si applica il « Microlampo » all'Ibis.

te in questo caso occorre che l'apparecchio sia mantenuto ben fermo su un sostegno rigido, o, meglio ancora, che sia fissato su un treppiede mediante la madrevite che è ricavata sotto la base. **Attenzione!** Il pulsante di scatto deve essere premuto dolcemente: la velocità dell'istantanea è regolata dal meccanismo dell'otturatore, ed è del tutto indipendente dalla pressione che si esercita. Premendo con una spinta, si corre il rischio di far muovere l'apparecchio ottenendo un'immagine mosso.

15

VI - Fotografie a luce lampo

L'apparecchio Ibis dispone della presa per luce lampo sincronizzata, che permette di ottenere con facilità belle istantanee anche al buio o in condizioni di luce proibitive. La Ferrania produce uno speciale tipo di lampeggiatore: il « Microlampo Ferrania » adatto in modo particolare per l'impiego sull'Ibis. Viene fissato sulla madrevite posta nel fondo dell'apparecchio, come mostra la Fig. 13. Per quanto di dimensioni ridottissime, il Microlampo ha la stessa po-

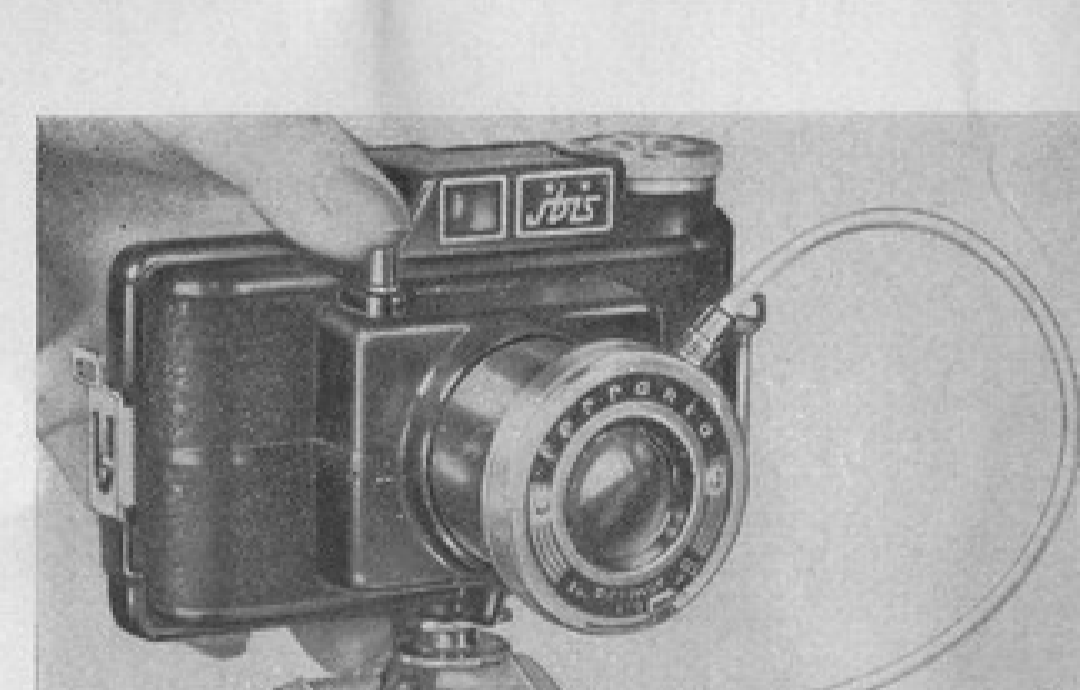


Fig. 13
Come si applica il « Microlampo » all'Ibis.

16



Fig. 14
Come si tiene l'apparecchio

tenza dei lampeggiatori maggiori; è munito di gruppo B-C con batteria da 22,5 volt e condensatore, e può essere usato con qualsiasi tipo di lampadina; grazie alla particolare forma del suo riflettore a ventaglio, si presta in modo speciale per l'uso delle lampadine economiche senza zoccolo (es. Philips PF. 1). Le istruzioni per l'impiego sono fornite insieme al Microlampo.

17

VII - Come si tiene l'apparecchio

La posizione normale di presa dell'apparecchio è quella illustrata nella fig. 14. Quanto si vede nel campo del mirino, portando l'apparecchio vicino all'occhio e trascurando dall'oculare 12 (vedi fig. 2), risulterà esattamente nella fotografia. Al momento dello scatto è bene trattenerne il fiato, onde evitare che l'apparecchio si muova.

18

VIII - Filtro giallo e lente addizionale

In piena estate, specialmente al mare o in montagna, ma anche nelle altre stagioni fotografando paesaggi aperti, per far apparire nel dovuto risalto le nubi o la neve sul cielo azzurro, conviene munire l'obiettivo di un apposito schermo giallo che viene fornito a richiesta. L'aggiunta dello schermo giallo nelle suddette speciali condizioni ha anche il vantaggio di correggere l'esposizione: questa, infatti, essendo calcolata per il sole medio

19

normale, risulterebbe in quei casi un po' eccessiva. Analogamente, volendo far ritratti in primo piano o riproduzioni a breve distanza, è necessario munire l'obiettivo di un'apposita lente addizionale che viene pure fornita a richiesta e che porta l'apparecchio esattamente a fuoco ad 1 metro (misurato dal dorso dell'apparecchio stesso).

IX - Come si scarica l'apparecchio

Effettuata l'ultima fotografia, cioè l'ottavo scatto sino a che vedete passare carta attraverso la finestra di spia. A questo punto aprite l'apparecchio, ripetendo la manovra indicata nel paragrafo II. Premendo in basso col dovuto garbo l'estremità della balestra, il rullo esce spontaneamente dalla sua sede e può essere levato. Applicare su di esso la fascetta gommatizzata di sicurezza che si trova all'estremità, e avvolgetelo in una carta opaca. Se avete conservato la tagliola e la scatolaletta nelle quali era inizialmente contenuto, queste costituiscono la migliore protezione.

Dovete poi spostare il rocchetto vuoto, rimovendolo nella sede di destra, in quella di sinistra, onde averlo pronto per la successiva serie di fotografie. Il perno che porta la fenditura va infilato col taglio opportunamente orientato nella chiave, e, premendo questa in basso, fatelo entrare nella sua sede.

X - Manutenzione dell'apparecchio

L'« Ibis » non richiede alcuna cura speciale. Raccomandiamo soltanto di pulire periodicamente l'interno della tramoggia e le guide di scorrimento del film con un pennello o con una pezzuola per asportare i granelli di polvere che potrebbero affluire il film o apparire nella fotografia sotto forma di puntini neri. Evitate di toccare con le dita, per quanto è possibile, la superficie dell'obiettivo, limitandovi a pulirlo ogni tanto con una pezzuola morbida. Se risulta particolarmente sporca, usate una pezzuola imbevibile di alcool.

20

Indice

Premessa	Pag. 1
I. Come si applica la cinghietta	» 4
II. Come si apre l'apparecchio	» 5
III. Come si carica l'apparecchio	» 6
IV. Come si chiude l'apparecchio	» 12
V. Manovra dell'otturatore	» 13
VI. Fotografie a luce lampo	» 15
VII. Come si tiene l'apparecchio	» 18
VIII. Filtro giallo e lente addizionale	» 18
IX. Come si scarica l'apparecchio	» 19
X. Manutenzione dell'apparecchio	» 20